

3

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALLO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI
CASE POPOLARI IN L. CATEGORIA SEMPLICE NEL COMUNE DI
OSTUNI: 7° LOTTO -

Importo netto di ribasso L. 13.544.200 -

Impresa: S. ECCHIA Vitantonio fu Cataldo -

N. 883 di Repertorio

RE PUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno
dodici del mese di maggio, in Brindisi e nella
Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari del
la Provincia di Brindisi, sita alla via G.B. Casimi-
ro, n. 3.

Innanzi a me Rag. Vito Sportelli fu Gelsio, Segre-
tario del predetto Istituto, autorizzato con delibe-
ra 5.11.1952 alla stipula dei contratti nell'interes-
se dell'Istituto stesso e ai sensi dell'art. 153, con-
tra b), del R.U. dell'Edilizia Popolare Economica ap-
provato con R.D. 28.4.1938, n. 1165, ai sensi personali-
mente costituiti:

1°-Il Sig. Conte Ubaldo Vellarino fu Giuseppe, di
anni 42, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi,
nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto

Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brin
disi, in nome e per conto del quale dichiara di agi
re;

2°-Il Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, imprendi-
tore edile, nato a Ostuni e domiciliato in Ostuni.

Le suddette parti, della cui identità personale
il Segretario sono certo, rinunziano col mio consen-
so all'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE: che con provvedimento 430, Div. XVI;
in data 9/3/1953, il Ministero dei LL. PP. approvava
il progetto di costruzione di alloggi popolari in
Ostuni da essere assegnati in locazione semplice,
redatto dall'Ing. Giovanni Roma per l'ammontare a ba-
se d'asta di L. 18.600.000, autorizzando altresì l'e-
sperimento della licitazione privata per l'appalto
dei relativi lavori.

Che disposta la licitazione privata per l'appalto
delle succitate costruzioni, e fissato l'esperimento
al giorno 21 aprile 1954, a ore 10, si inviava invi-
to di partecipazione a 21 imprese Edilizie, come da
raccomandata in data 12 aprile 1954, n. 1870 (alleg. 1)
stabilendosi al giorno 20 aprile 1954, a ore 18, la
scadenza del termine per la presentazione delle of-
ferte.

Che esperimento la detta licitazione privata lug

ge e date avanti indicati, come da relativo verbale (alleg.2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Spocchia Vitantonio fu Cataldo, col ribasso d'asta di 2.0,00% (lire zero e centesimi cinque per cento).

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (alleg.3), ed alle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 1/4/1934 (alleg.1).

Che l'Impresa Spocchia Vitantonio, con istanza 24/4/34 (alleg.4), chiedeva di poter costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale di Appalto e degli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione della Banca Commerciale Italiana, offrendo un ulteriore ribasso del 0,25% a miglioramento ed in aggiunta di quello di licitazione del 0,05%.

Che tale richiesta veniva accolta dall'Istituto appaltante come da deliberazione 26/4/34 in calce alla stessa.

Cio' PRC 2330, le costituite parti convergono e stipulano quanto segue:

Art.1-Tanto la normativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progett-

to tecnico di costruzione (alleg.5), tutti controfirmati dal Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Brindisi, si sarà più brevemente chiamato "ISRIPO" e la Impresa Specchia Vitantonio fu Cataldo "ISIRIPA".

ART.2- Il Comandante Ubaldo Vellarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede in appalto al Signor Specchia Vitantonio fu Cataldo, il quale accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione del 7° lotto case popolari nel Comune di Ostuni, giusta progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero del L. P., con provvedimento in data 2/3/53, n. 430, Div. XVI, per l'importo presunto a base d'asta di L. 13.600.000 lire diciottonnovecentoventimila), che per effetto del ribasso offerto in sede di licitazione (0,09%) e di quello aggiunto (0,25%), per miglioramento come ai precedenti conca 7° e 8° in tutto L. 0,30% (lire zero e centosini trenta per cento), sui prezzi previsti nel progetto stesso, si riduce a netto L. 13.544.200 (lire diciottonnovecentocinquantequarantaquattromiladuecento).

ART. 3-31 Convieno che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate di netto Lit. 2.000.000; (lire duemilioni) ciascuna in base agli stadi di avvio da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25.5.1935, n. 350, da prelevarsi sull'apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

ART. 4-A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa Sponchia Vitantonio fu Cataldo costituisce in luogo della chiesta cauzione la fidejussione sino alla concorrenza di Lit. 10000000 valida a tutto il 23/4/54, della Banca Commerciale Italiana, Filiale di Brindisi, giusta atto del 24 aprile 1954, (alleg. 5).

ART. 5- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine di te

nersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la
ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti
in acconto e conto finale, visita di collaudatori
ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione
delle opere soggette del presente contratto e
gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appal-
tatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto
dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in
detto Capitolato Speciale eventualmente non conside-
rato, al Regolamento Generale sulla contabilità del-
lo Stato ed al Capitolato Generale per le costruzio-
ni di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

Art. 6-L'Impresa dichiara di aver presa perfetta
conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle con-
dizioni locali delle cave e dei materiali, nonché
di tutte le circostanze generali e particolari che
possono influire sulla determinazione dei prezzi che
rimangono fissi ed invariati.

Art. 7-Il Sig. Specchia Vitantonio fu Cataldo pre-
senta quale supplente solidale per tutti gli obbli-
ghi derivanti dal presente appalto il Sig. Ing. Luigi
Maggi di Giuseppe, di anni 36, nato a Francavilla
Fontana ed ivi domiciliato che offre tutte le garan-
zie di idoneità e che presente in questo atto dice in-
ra di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto, l'Impresa
Specchia Vitantonio su Cataldo elegge il suo domici-
lio in Brindisi presso la Segreteria Comunale.

Art. 2-Le spese tutte del presente contratto per
diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni
altra inerente le imposte e tasse presenti e future,
compresa l'Imposta Generale sull'Entrate, sono ad e-
sclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufrui-
rà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevola-
zioni fiscali previste a favore degli Istituti Auto-
nomi di Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice,
verrà registrato a tassa fissa minima a norma delle
art. 14 della Legge 2.7.1949, n. 408 e successive inte-
grazioni contenente disposizioni per l'incremento
delle costruzioni edilizie.

E richiesto la Segretario Rogante ha ricevuto e
stipulato il presente contratto scritto da persona
di mia fiducia, su fogli 4 e propriamente su faccia-
to 6 e righe 16, il quale viene sottoscritto senza
occasione dalle parti costituite dopo che da me si
è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce
alle parti medesime che lo hanno riconosciuto su mia
richiesta conforme alla loro volontà.

*Firmati: Com. Te Ubaldo Vallarino; Vito Antonio
Specchia fu Cataldo; Luigi Maggi; Ray. Vito
Sportelli - segretario rogante*

*Registrato a Brindisi il 24 Maggio 1954
n° 1809 - Mod. I - Vol. 104 - Foglio -*

*Esatto L. 2200 - (duemiladuecento) - Il Procuratore:
F.to Illeggitibile -*

PER COPIA CONFORME

BRINDISI 31 OTT. 1955

Vito?
PRESIDENTE
(Com. te Ubaldo Vallarino)
SEGRETARIO

